BELLAGIO TREKKING 1

BROGNO - BELVEDERE DEL NUVOLONE - MONTE NUVOLONE - BOCCHETTA DEL NUVOLONE - BROGNO

L'escursione inizia a **Brogno** al termine di **via Cecilia Mella**, in corrispondenza di alcune case.
Qui, ignoriamo la prima deviazione a sinistra con cartelli segnaletici e continuiamo sulla strada asfaltata per 40 metri.

Prendere a sinistra la strada cementata (che diventa poi sterrata) in salita con indicazioni "**BELVEDERE DEL NUVOLONE – DORSALE PER CRESTA - SENTIERO 39 (400)**".

Dopo un beve tratto in piano nel bosco, abbandonare la strada sterrata e prendere il sentiero a sinistra in salita seguendo le indicazioni **BELVEDERE NUVOLONE – RIFUGIO MARTINA - SENTIERO 39**.
Nel tratto successivo non uscire dal sentiero principale e continuare in salita.
Superato un bosco di castagni si raggiunge un traverso su sentiero marcato ma un poco esposto, dal quale si apre una magnifica vista sulla punta di Bellagio e la parte alta del Lago di Como.
Poco più avanti ignorare una traccia a destra in salita e rimanere sul sentiero che piega a sinistra, inizialmente in lieve discesa, poi su terreno ondulato.

Affrontiamo quindi un tratto ripido e giungiamo al **Belvedere del Nuvolone** a quota 1007 m.
Da qui la vista sul Lago di Como è magnifica; ben visibile anche la punta di Bellagio.
Poco dopo il Belvedere ignorare una deviazione a destra e continuare sul sentiero in piano.
Sulla sinistra si trova un altro punto panoramico su Bellagio.

Giunti ad un rudere con alcuni cartelli, girando a destra abbiamo la possibilità di raggiungere in 15 minuti la **vetta del Monte Nuvolone** (non panoramica) e di ritornare allo stesso punto.
Dal rudere si prosegue a sinistra in discesa (se invece si scende dalla cima del Nuvolone girare a destra prima del rudere).

Superati due piccoli ruderi e un breve tratto di discesa con fondo roccioso, si raggiunge una piccola grotta nella roccia detta "Madonna del fungiatt".

Giunti alla **Bocchetta del Nuvolone**, dove troviamo un incrocio di sentieri segnalato da cartelli, proseguire in piano verso sinistra in direzione **RIFUGIO MARTINA – MONTE SAN PRIMO – DORSALE PER CRESTA.**
Ignorare il sentiero che scende a sinistra nel bosco.
Dopo 30 metri abbandonare il sentiero per il rifugio Martina tenendo la sinistra nel prato e oltrepassare una baita che si trova alla nostra destra.

Proseguire in piano nel prato superando alcune baite.
Continuare sul **sentiero principale (437)** indicato da segni in vernice e ignorando le deviazioni a sinistra.
Il sentiero ci porta su una strada sterrata lungo la quale continuiamo.
Raggiunta la strada asfaltata girare a sinistra in direzione **ROVENZA - BELLAGIO - SENTIERO 1 (406)**.
Giunti al primo tornante, abbandonare la strada asfaltata e proseguire dritto sulla strada sterrata seguendo l'indicazione **BROGNO** e i segnali in vernice.

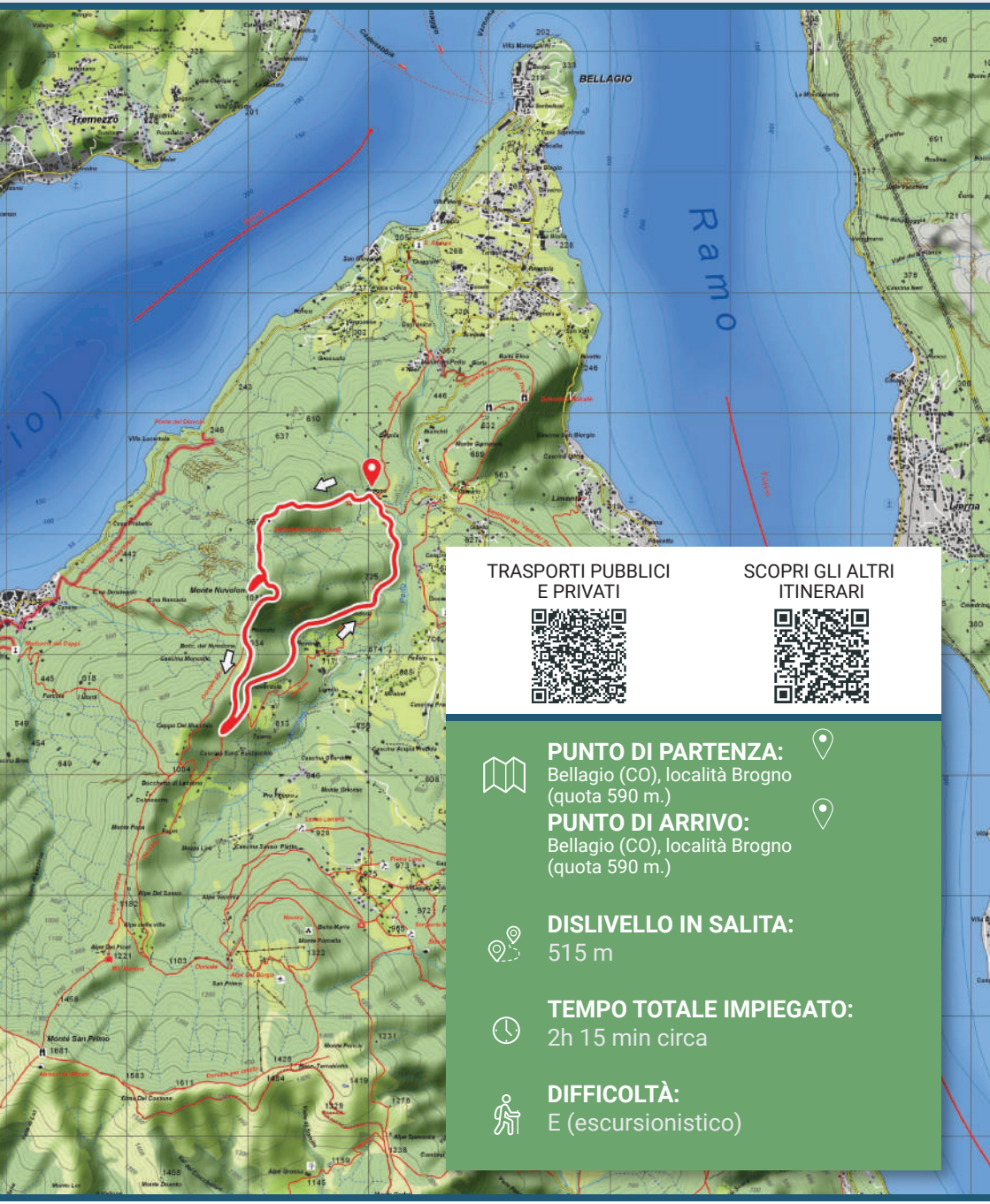
Raggiunto un bivio proseguire verso destra in discesa.
Alla prima curva abbandonare la strada e girare a sinistra seguendo il **sentiero 1A (406) - BROGNO - BELLAGIO** che entra in una pecceta.

Più avanti si supera un piccolo nucleo di case **(località Gravedona)** e un cancelletto (richiuderlo).
Si scende poi verso destra e camminando lungo il margine di un prato si raggiunge una strada sterrata.
Girare a destra.

All'altezza del cancello, girare a sinistra portandosi davanti alla Cappelletta e proseguire seguendo le indicazioni **BELLAGIO – DORSALE DEL TRIANGOLO LARIANO - SENTIERO 1(406).**
Costeggiare una recinzione fino ad imboccare una valletta e proseguire in discesa nel bosco.
Continuando su questa strada sterrata arriviamo a **Brogno**.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.

BROGNO - BELVEDERE DEL NUVOLONE - MONTE NUVOLONE - BOCCHETTA DEL NUVOLONE - BROGNO



TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Bellagio (CO), località Brogno (quota 590 m.)

PUNTO DI ARRIVO:
Bellagio (CO), località Brogno (quota 590 m.)

DISLIVELLO IN SALITA:
515 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
2h 15 min circa

DIFFICOLTÀ:
E (escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

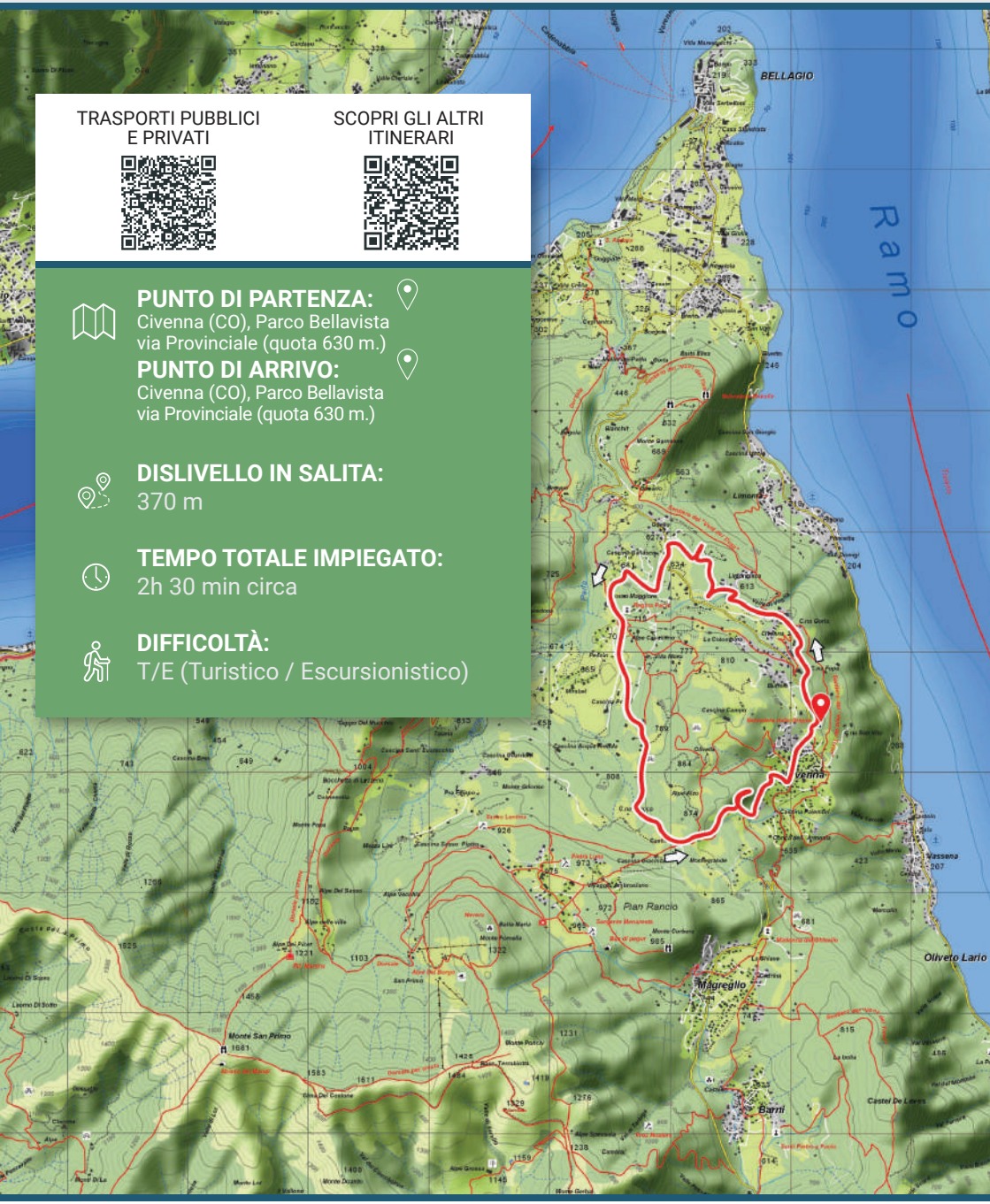
COMUNE DI BELLAGIO

BELLAGIO TREKKING 2

CIVENNA - CIVENNA 2 - GALLASCO - REGINA PACIS - CIVENNA

Il punto di partenza di questo itinerario ad anello si trova a **Civenna** presso il **parco Bellavista**, dove è possibile parcheggiare. Attraversiamo il parco percorrendo la balconata, con una splendida vista sul ramo lecchese del lago di Como e sul gruppo montuoso delle Grigne.
Al termine della balconata si imbocca il **sentiero a destra** che attraversa un prato e poi si addentra nel bosco **(417)**. Si raggiunge un punto panoramico con vista sul lago e sulle montagne. Il sentiero, a tratti a gradini, continua a scendere nel bosco di latifoglie. Proseguiamo attraverso alcuni dolci saliscendi.
All'altezza di un prato tralasciamo una deviazione per **CIVENNA BASSA - SENTIERO DEL TIVANO** proseguendo dritto fino a raggiungere alcune case che preannunciano l'arrivo in località **Gorla**, camminando su strada sterrata. Passiamo in mezzo ad un primo gruppo di case dove incrociamo la strada asfaltata.
Giriamo a destra. Alla nostra destra si trova **Cascina Gorla**, un complesso che in passato rappresentava un luogo di ritrovo, soprattutto per gli anziani, tra le località di Civenna e Limonta. Sulla facciata della cascina vediamo un recente affresco che rappresenta Sant'Antonio del Porcello. L'affresco di Garibaldi sulla parete nord della cascina, invece, è stato fatto da un partigiano che si era nascosto qui durante la guerra sognando la libertà ed è datato presumibilmente 1944-1945. Proseguiamo su **Via Gorla** oltrepassando il complesso residenziale "Civenna 2" e, superato il campo da tennis, prendiamo la strada che scende a destra (cartelli escursionistici) raggiungendo l'accesso ad una proprietà privata (402).
All'altezza di una sbarra evitiamo l'ingresso nella proprietà privata imboccando a destra uno stretto sentiero in discesa tra le piante. Superato un piccolo corso d'acqua (Valle di Voglia) proseguiamo diritto seguendo i cartelli che indicano direzione **LIMONTASCA.**
Costeggiamo per un tratto il corso d'acqua guidati da alcuni segnali in vernice. Incontriamo anche un cartello che segnala il superamento del confine provinciale. Lasciata la radura il sentiero prosegue in salita in un bosco misto di latifoglie. Raggiunta la strada sterrata teniamo la sinistra in direzione **GUELLO (421)**. Si tralasciano quindi le indicazioni per il Sentiero del Tivano. Al bivio successivo si gira a destra seguendo ancora le indicazioni per **GUELLO**. Si superano alcune proprietà private e, costeggiando una di queste, si scende per una scaletta.
Poco dopo la scaletta è possibile girare a destra ed entrare in un prato raggiungendo un punto panoramico (panchina) dal quale si gode una magnifica vista sul Lago di Como e le montagne circostanti, in particolare il Monte Legnone. Torniamo sui nostri passi e riprendiamo la strada sterrata.
Superiamo due enormi faggi e una panchina e in breve arriviamo in località **Guello**.
Giunti in prossimità della strada provinciale giriamo a sinistra e la percorriamo per circa 30 m.
Svoltiamo quindi a destra nella prima strada che incontriamo.
Alla nostra sinistra possiamo ammirare, in una proprietà privata, un castagno secolare. Proseguiamo su strada asfaltata e al primo incrocio svoltiamo a destra **(421)**.
Poco più avanti raggiungiamo la località **Gallasco** e, sulla destra, superiamo l'azienda agricola "GaGi" con rivendita di miele. Al primo bivio che si incontra proseguire diritto. Se la giornata è limpida, alla nostra destra in lontananza scorgiamo i monti di Tremezzo e il monte Grona.
Più avanti vediamo alla nostra sinistra la chiesina **Regina Pacis** (in memoria dei caduti del 1915- 1918).
Proseguiamo a destra su strada asfaltata, poi al bivio giriamo a sinistra, seguendo le indicazioni del cartello che indica **LOCALITÁ PRADA.**
Ignoriamo la deviazione a destra che ci permette di raggiungere l'agriturismo "Cascina Prada" e rimaniamo su **via Costa Prada.** Giunti alla fine della rampa cementata proseguiamo dritto davanti a noi sul sentiero che si snoda tra due ingressi privati.
Una volta incontrata una strada acciottolata si tiene la destra seguendo la direzione **CASCINA GIACINTA (404)**.
Si oltrepassa sulla sinistra l'azienda agricola "Giarabub" con servizio di bed and breakfast e vendita diretta frutti di bosco. All'altezza dell'ultima casa la strada finisce e si prosegue su un sentiero contornato sul lato sinistro da un caratteristico muretto a secco (404).
Dopo aver attraversato un prato si giunge su una strada dove si gira a sinistra, seguendo le indicazioni per **CAPANNA GIACINTA - CIVENNA.**
Al bivio successivo tenere la sinistra e scendere seguendo le indicazioni **ALZ - CAMPO**.
Poco più avanti prendere la deviazione a destra seguendo l'indicazione per **CIVENNA**. Imbocchiamo quindi il **sentiero della Tronca (412)** lungo il quale è possibile effettuare una breve deviazione a sinistra per raggiungere la Croce di Civenna (quota 720 m.) punto panoramico sul paese di Civenna e il Lago di Como.
Torniamo sui nostri passi e proseguiamo la nostra discesa lungo la mulattiera. Giunti alla strada asfaltata scendiamo verso sinistra percorrendo **via Dante**. All'altezza del lavatoio proseguire in **via Formicosa** e poi girare a sinistra in **via Roma**. Al bivio successivo girare a destra in **via Prato** passando sotto ad un portico. Siamo nei vicoli storici di Civenna. Giunti sulla strada asfaltata giriamo a sinistra e proseguiamo fino a raggiungere il **parco Bellavista**, nostro punto di partenza.
Si segnala che dal Parco Bellavista è possibile, in pochi minuti, raggiungere la "passeggiata panoramica Ettore Foschi" e quindi la Big Bench di Civenna, seguendo la segnaletica dedicata.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.



TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Civenna (CO), Parco Bellavista via Provinciale (quota 630 m.)

PUNTO DI ARRIVO:
Civenna (CO), Parco Bellavista via Provinciale (quota 630 m.)

DISLIVELLO IN SALITA:
370 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
2h 30 min circa

DIFFICOLTÀ:
T/E (Turistico / Escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

COMUNE DI BELLAGIO

BELLAGIO TREKKING 3

GUGGIATE - BROGNO - ROVENZA - PARCO MONTE S. PRIMO - BOCCHETTA DEL TERRABIOTTA

Dalla frazione **Borgo di Bellagio** si percorre per un chilometro e mezzo la strada provinciale costiera per Como (anche servizio bus) e si raggiunge la frazione di **Guggiate** ove inizia il **sentiero 1**.

Dalla piazzetta della chiesetta di S. Andrea in **Guggiate** si imbocca la **Via Ciceri**, a destra dello scenografico portale di Villa Ciceri, attraversando la borgata fino ad superare il torrente Perlo (a sinistra resti di allevamenti di trote e di un'antica filanda).

Dopo il ponte si imbocca una scalinata che sale fino ad incrociare una strada asfaltata dove occorre girare a sinistra e proseguire in salita fino a superare la piazzola dell'elisoccorso ed un cascinale che domina i pascoli ed i frutteti di **Cagnanica**. La strada finisce e inizia una mulattiera che sale fra muretti rivestiti di edera; al termine della salita girare a sinistra in direzione **Perlo** (la deviazione a destra porta in 15 minuti alla frazione **Vergonese – segnavia 15**).

Dopo circa 200 metri girare a destra e imboccare la mulattiera che sale superando le ultime villette e una cascina e che, dopo alcuni tornanti in un fitto castagneto, raggiunge la località di **Begola** con due cascine su un ripiano erboso. La traccia del sentiero si allarga ora in una sterrata che sale in lieve pendio fra boschi e prati fino a costeggiare il parco di Villa Mariani per arrivare alla località di **Brogno**.

Il nostro itinerario prosegue, (**segnavia 1**) deviando a destra fra le case in direzione **Rovenza** e si sale poi lungo una carrareccia. Al termine della salita si sbuca in una radura con un'isolata cappelletta (da dove, a destra, inizia il sentiero alternativo - segnavia 1, che porta a Rovenzola e Paum attraverso i boschi); proseguire diritto lungo la sterrata fra radure e prati terrazzati fino all'abitato di **Rovenza**.

Inizia ora la strada asfaltata che sale a destra e che termina, dopo circa 2,5 chilometri, alla località **Paum**; oltrepassare un cancello e proseguire lungo il sentiero che sale in un bosco di faggi fino a sbucare nei pascoli **dell'Alpe delle Ville**.

Il sentiero, dopo aver attraversato i prati, arriva ad un cancello e ad una strada sterrata. Girare a sinistra, oltrepassare la costruzione della vecchia Colonia Bonomelli e proseguire in piano fino alla strada asfaltata e ai parcheggi del **Parco Monte S. Primo**.

Qui si segue sulla destra (**segnavia 1**) la strada asfaltata che conduce **all'Alpe del Borgo**, da dove si sale nel pascolo, tenendo la destra, lungo le tracce di sentiero retrostanti l'edificio fino a imboccare una stradina sterrata che entra in un bosco di faggi. In pochi minuti si giunge a una bocchetta dalla quale è possibile anche deviare a sinistra e salire in 10 minuti alla **vetta del Monte Forcella**.

Dalla bocchetta a destra si sale lungo la cresta. Terminato il prato, si può scegliere se seguire la traccia in diagonale a mezza costa attraverso un bosco di cespugli cresciuto lungo una vecchia pista da sci e che arriva alla **Bocchetta del Terrabiotta**, oppure salire sinistra alla vetta del **Monte Ponciv** (1453 m), dove è presente una costruzione con antenne.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.

GUGGIATE - BROGNO - ROVENZA - PARCO MONTE S. PRIMO - BOCCHETTA DEL TERRABIOTTA

TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Guggiate - Bellagio (CO)
(quota 200 m.)

PUNTO DI ARRIVO:
Bocchetta del Terrabiotta
(quota 1453m.)

DISLIVELLO IN SALITA:
1155 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
4h circa

DIFFICOLTÀ:
E (escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

COMUNE DI BELLAGIO

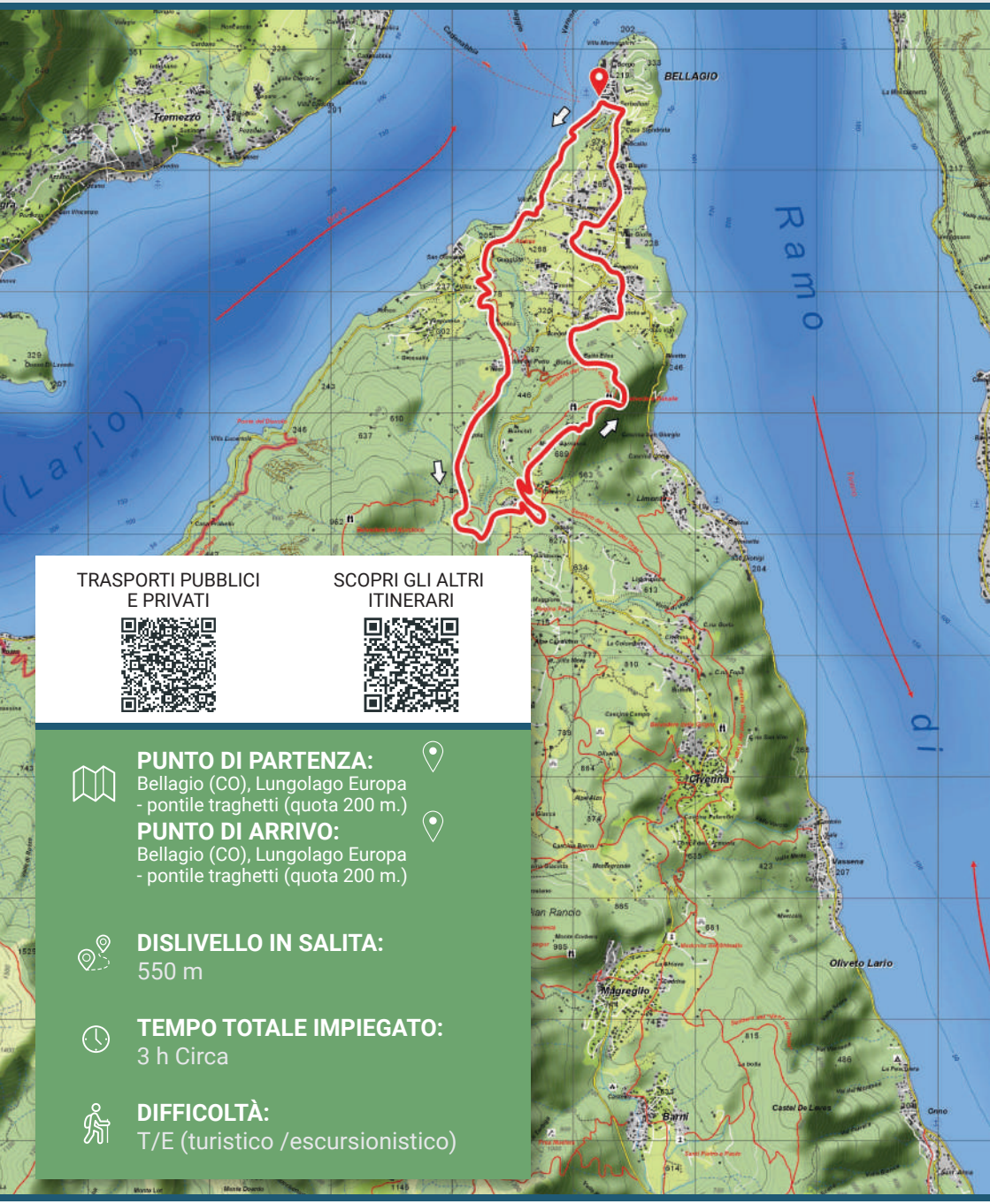
BELLAGIO TREKKING 4

BELLAGIO BORGO – BROGNO – BELVEDERE DI MAKALLÉ – VISGNOLA - BELLAGIO BORGO

Il percorso inizia a **Bellagio** nei pressi del pontile traghetti (indirizzo Lungolago Europa).
Sul lato opposto della strada un cartello indica la direzione da seguire: **DORSALE – M. S. PRIMO.**
Camminiamo in direzione Sud-Ovest percorrendo un tratto del **Lungolago Europa** fino a raggiungere l'ingresso di Villa Melzi. Proseguiamo in salita in **via Paolo Carcano** (dove è anche possibile posteggiare l'auto gratuitamente e senza limiti di orario). Giunti ad un incrocio si scende a destra in via Melzi D'Eril, arrivando così in località **Loppia** con il suo caratteristico molo. Vediamo sulla sinistra la chiesetta romanica di Santa Maria di Loppia e usciamo quindi sulla strada principale **(via Carcano)** dove, proseguendo verso destra, raggiungiamo le strisce pedonali. Siamo in località **Guggiate.** Attraversando la strada raggiungiamo **piazza Sant'Andrea**, dove troviamo la piccola chiesa, una fontana e i cartelli segnaletici con indicazione **MULINI DEL PERLO – CHEVRIO (400)** S'imbocca la stradina sulla destra che entra in mezzo alle case **(via Ciceri)**. Incontriamo a breve un'altra fontana e poco più avanti, sulla sinistra, un punto di accoglienza del sentiero Italia CAI l'agriturismo "La Derta".
Proseguendo, oltrepassiamo il ponte sul torrente Perlo. Imbocchiamo la scalinata **"Vicolo del Selvetto"**, dove ha inizio il **SENTIERO 1(400) - DORSALE DEL TRIANGOLO LARIANO.** Arrivati sulla strada asfaltata teniamo la sinistra in salita. Nei pressi di una casa diroccata continuare a sinistra sulla strada principale.
Alle nostre spalle si apre una splendida vista sui monti di Tremezzo, la Tremezzina, il monte Grona e il monte Bregagno. Giunti in alto alla salita, alla nostra sinistra, il panorama si apre sulle montagne lecchesi con la cima della Grigna Settentrionale. Superiamo una piazzola di atterraggio dell'elicottero. Oltrepassato il piccolo borgo di **Cagnanica,** continuiamo sulla mulattiera. Ignoriamo una deviazione a destra.
All'incrocio con la strada asfaltata si prosegue in salita sulla mulattiera di fronte a noi (seguendo l'indicazione **SENTIERO 1(400))**. Siamo in località **Mulini del Perlo** (360 m). Proseguendo sul nostro percorso contornato da tipici muretti a secco, tralasciamo sulla sinistra una strada che porta ad una proprietà privata e proseguiamo dritto seguendo le indicazioni **"SENTIERO 1 (400) - BROGNO"**. Qui il percorso presenta alcuni tratti con gradini, attraversando un bosco misto di latifoglie e pino silvestre. Superiamo il nucleo di **Begola** e proseguiamo lungo la dorsale del Triangolo Lariano seguendo una strada sterrata. Ignoriamo una deviazione a destra e proseguiamo dritto fino a raggiungere la strada asfaltata.
All'altezza di un bivio ignoriamo la strada a destra che porta al Monte Nuvolone, proseguendo verso sinistra sulla strada in piano. Dopo pochi metri, al bivio, tralasciamo la strada a destra (sentiero 1(406)) e rimaniamo sulla strada asfaltata **(via Cecilia Mella)**. Attraversiamo un ponte.
All'incrocio con la strada asfaltata principale, dopo due pilastri, teniamo la sinistra e scendiamo per un breve tratto. Prendiamo subito dopo la strada a destra che sale verso **CHEVRIO**, come indicato dal cartello.
Raggiunto un incrocio, dove si trova una fontana, tenere la sinistra seguendo la strada per **MAKALLÉ – VISGNOLA-BELLAGIO (404)** Al bivio successivo bisogna girare di nuovo a sinistra, seguendo le indicazioni per **BELLAGIO**.
Sulla destra incontriamo l'agriturismo "I drenn di Mazza Sophie" e poco più avanti la trattoria "Baita Belvedere".
In breve raggiungiamo il **Belvedere di Makallé**, dal quale godiamo di una magnifica vista sulla punta di Bellagio, spartiacque tra i due rami del Lago di Como. Proseguiamo quindi in discesa.
Quando la strada fa un angolo di 90 gradi, prendere il sentiero a destra, tralasciando quindi la strada che continua verso sinistra in discesa (sbarra talvolta aperta) e che porta ad una proprietà privata.
Seguire il cartello per **VISGNOLA-BELLAGIO** scendendo sulsentiero di destra.
Al bivio successivo mantenere la sinistra seguendo per **VISGNOLA BELLAGIO - SENTIERO 2 (404-402)**
Ignorare una deviazione a sinistra e raggiunto un altro bivio continuare a seguire le indicazioni a destra per **VISGNOLA BELLAGIO - SENTIERO 2 (402)** Incrociato un altro sentiero, tenere la destra in discesa.
Usciti dal bosco, costeggiare delle proprietà private e scendere lungo una scaletta. Giunti sulla strada asfaltata girare a destra e all'incrocio successivo girare a destra seguendo l'indicazione **VISGNOLA**. Superiamo la chiesa di S. Maria Annunciata e imboccando via Parrocchiale raggiungiamo il centro di **Visgnola.**
Arrivati in una piazzetta giriamo a sinistra in **via Nuova.** Giunti in prossimità dell'incrocio prendiamo il sottopasso e percorriamo la stradina acciottolata in discesa che ci riporta a **Bellagio.**
Giunti al distributore, attraversare e prendere a sinistra **via Alessandro Volta** (indicazioni REGATOLA - TARONICO).
Poco più avanti, sulla destra, incontriamo l'Antica latteria di Bellagio", punto vendita dove possiamo acquistare latte formaggi e prodotti tipici. Giriamo a destra in **via Lazzaretto** e attraversiamo il vialone di Villa Giulia. Entriamo nel **vicolo Lazzaretto** (a lato della caserma dei Carabinieri), poi giriamo a destra. Giunti alla strada asfaltata svoltiamo a sinistra.
All'incrocio proseguiamo dritto in **via Torre Tasso** e seguendo le indicazioni per **AUREGGIO**.
All'incrocio successivo teniamo la destra **(via Aureggio)** e incontrata la strada principale proseguiamo verso sinistra.
Si raggiunge la chiesa romanica di San Giorgio e si imbocca la scalinata che passa proprio sotto il campanile **(via Enrico Genazzini)** e che ci riporta al pontile dei traghetti.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.

BELLAGIO BORGO – BROGNO – BELVEDERE DI MAKALLÉ – VISGNOLA - BELLAGIO BORGO



TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Bellagio (CO), Lungolago Europa - pontile traghetti (quota 200 m.)

PUNTO DI ARRIVO:
Bellagio (CO), Lungolago Europa - pontile traghetti (quota 200 m.)

DISLIVELLO IN SALITA:
550 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
3 h Circa

DIFFICOLTÀ:
T/E (turistico /escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

COMUNE DI BELLAGIO

BELLAGIO TREKKING 5

DA VISGNOLA A CIVENNA LUNGO IL SENTIERO DEL TIVANO

L'escursione ha inizio in località **Visgnola** (Bellagio) nei pressi della chiesa di Santa Maria Annunciata (parcheggi nelle vicinanze).
Dalla chiesa raggiungiamo la **strada provinciale (via Valassina)** e svoltiamo a sinistra camminando per 100 metri in salita.
Qui troviamo una scaletta e un cartello che indica **SENTIERO 27 DEL TIVANO (402)**.
Risaliamo la scala e costeggiando una proprietà privata prendiamo il sentiero che si addentra nel bosco.
Poco dopo, raggiunto un bivio in un castagneto, ignorare il sentiero che prosegue dritto e seguire la deviazione a sinistra.
Continuare in salita e al bivio successivo (presenza di cartelli), tenere la sinistra seguendo le indicazioni per **LIMONTA - CIVENNA SENTIERO 27 (402).**

Poco più avanti, seguire le indicazioni **SENTIERO 27 DEL TIVANO (402)** rimanendo sul sentiero in piano e ignorando altre deviazioni e i segnali in vernice sulla destra.

Proseguendo, il sentiero sempre ben marcato costeggia la recinzione di una proprietà privata (segnaliamo in questo tratto un breve passaggio esposto da superare con attenzione - se ci sono bambini prenderli per mano).
Ignorare una deviazione a destra per Chevrio e continuare sul **SENTIERO 27 DEL TIVANO (402)**.
Arrivati davanti ad un rudere girare a sinistra in discesa seguendo le indicazioni per **CIVENNA - LIMONTASCA**.
S'incontra una recinzione e dopo pochi metri un cartello: tralasciare la deviazione a sinistra per Limonta e proseguire dritto. Si incrocia una strada cementata la si attraversa mantenendo la stessa direzione.
Ignorare la deviazione a destra per Guello – Masso avello e proseguire dritto superando un rudere.
10 metri dopo il rudere proseguire dritti ignorando la deviazione a sinistra per Limonta.
Raggiunto un ampio prato, mantenere la destra seguendo il cartello ed entrando in un breve tratto di bosco.
Si esce dunque nello stesso prato e si raggiungono delle abitazioni.

Superate le prime case del **Borgo di Limontasca**, al bivio giriamo a sinistra e con una brevissima deviazione (seguire i cartelli **LIMONTA**), raggiungiamo un punto panoramico con una splendida vista sul Lago di Como e le montagne circostanti.

Torniamo sui nostri passi in direzione **CIVENNA** e proseguiamo sulla strada sterrata.
All'altezza di una curva, appena usciti dall'abitato, si incontra un cartello: seguire l'indicazione **CIVENNA - LIMONTA** abbandonando dunque la strada sterrata e proseguendo sul sentiero in discesa nel bosco.
Costeggiando un corso d'acqua si raggiungono dei cartelli nei pressi di una baita.
Seguire le indicazioni per **CIVENNA - SENTIERO 27 (402)**.
Continuare in salita costeggiando un muretto a secco (sul margine di una proprietà privata) e, raggiunta la strada asfaltata, girare a sinistra in **via Gorla**.
Superata Cascina Gorla, prendere la strada cementata a sinistra, indicazione **CIVENNA**.
Al termine della strada proseguire nel prato fino ad un bivio.
Ignorando l'indicazione a destra per Civenna seguire il cartello **CIVENNA BASSA – SENTIERO DEL TIVANO** a sinistra.
Raggiungiamo un altro bivio dove proseguiamo dritto.
Sulla sinistra si oltrepassa un tipico casello del latte nei pressi del quale sgorga acqua fresca. Raggiunta una proprietà privata, attraversarla superando un cancelletto (da richiudere) e proseguire sulla strada sterrata.
Usciti sulla strada asfaltata, proseguire a destra in salita **(via Lotario)** e all'altezza della prima curva prendere la scaletta a sinistra come indicato dal segnavia in vernice (**via Tommaso Grossi**).

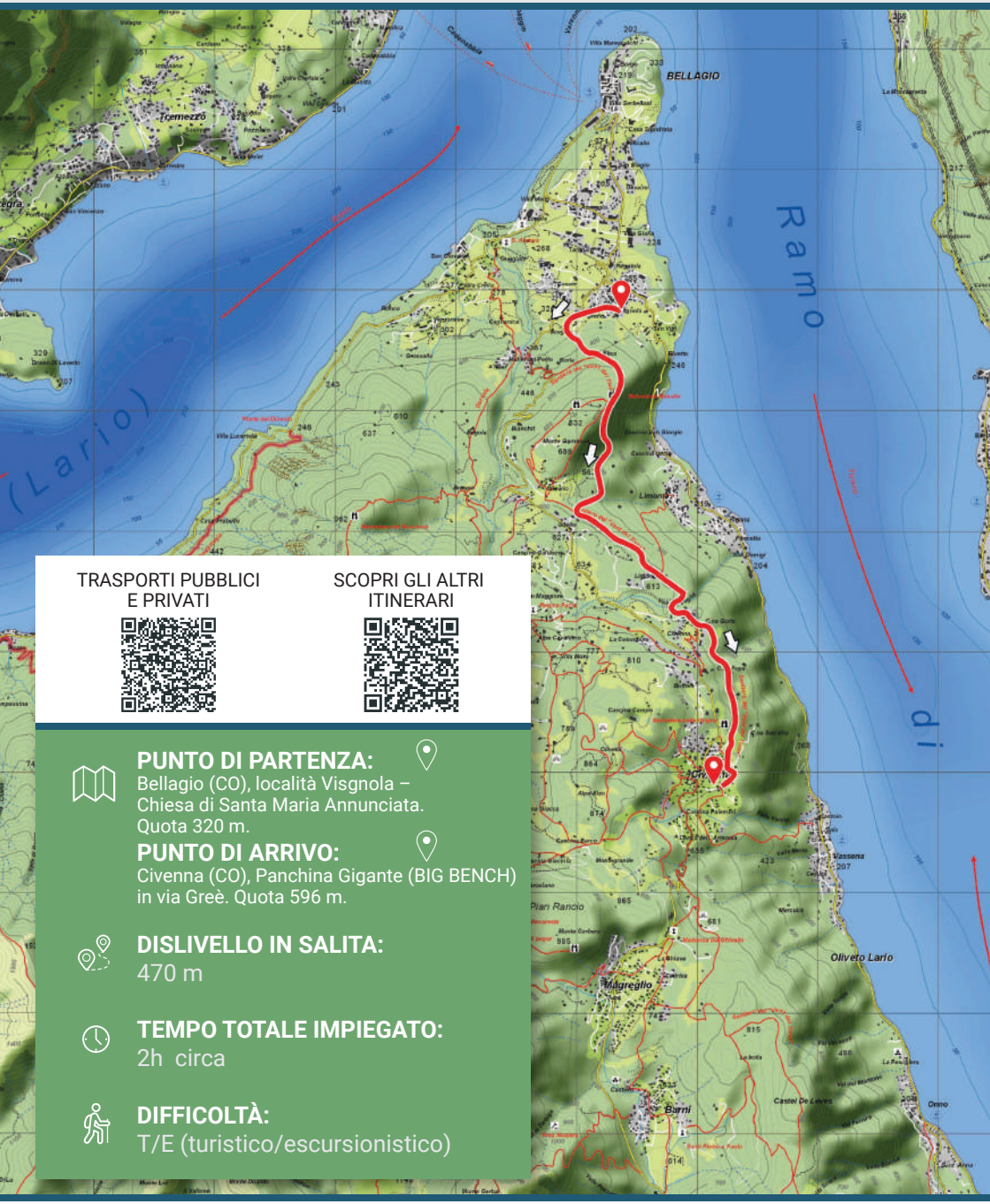
Al termine della scaletta girare a sinistra e, seguendo il segnavia in vernice, proseguire dritto lungo **via Stelvio**.
Superiamo un vecchio lavatoio sulla destra e giriamo a sinistra passando sotto un arco (via Volta): indicazioni **MADONNA DI GREÉ E PANORAMICA ETTORE FOSCHI.** Al termine della panoramica, sulla destra, possiamo ammirare la cinquecentesca chiesetta Madonna di Greé.

Proseguendo in discesa sulla strada asfaltata è possibile in pochi minuti raggiungere la Big Bench di Civenna.
Al primo bivio girare a sinistra in **via Greé**.

Poco più avanti sulla sinistra vediamo la **Big Bench**, punto panoramico e arrivo della nostra traversata.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.

DA VISGNOLA A CIVENNA LUNGO IL SENTIERO DEL TIVANO



TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Bellagio (CO), località Visgnola – Chiesa di Santa Maria Annunciata.
Quota 320 m.

PUNTO DI ARRIVO:
Civenna (CO), Panchina Gigante (BIG BENCH) in via Greè. Quota 596 m.

DISLIVELLO IN SALITA:
470 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
2h circa

DIFFICOLTÀ:
T/E (turistico/escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

COMUNE DI BELLAGIO

BELLAGIO TREKKING 6

CIVENNA - GÜSS - VILLA MORA - CIVENNA

Il punto di partenza del percorso si trova a **Civenna** in **piazza Milano**, con possibilità di parcheggio nella vicina via Cermenati.

Dalla piazza seguiamo la strada provinciale dirigendoci verso destra (direzione nord).
Poco più avanti, girare a sinistra in **via Roma** e superare un lavatoio.
Subito dopo il lavatoio prendere a destra la scala **via Prà del Calice**.

All'incrocio con la strada asfaltata proseguire dritto in salita rimanendo in via Prà del Calice e ignorando due deviazioni sulla destra.

Al bivio con **via degli Alpini**, segnalato da cartelli, girare a destra seguendo l'indicazione **GÜSS (416)**.
Poco più avanti attraversare un prato proseguendo dritto e passando davanti a delle cascine diroccate.
Rientrare nel bosco seguendo il **SENTIERO 3 (416)**.

Usciti dal bosco, attraversare un ampio prato costeggiando una recinzione.
Ci troviamo in **località Güss.**
Si supera un cancelletto (da richiudere perché potrebbero esserci animali al pascolo).
Il sentiero prosegue in un prato pianeggiante.

Raggiunta una casa, oltrepassarla.

Qui, troviamo alla nostra sinistra un faggio secolare di 350 anni.
Superato il faggio secolare piegare a sinistra verso il bosco **(413)**.

Ora il sentiero si fa largo e si addentra nel bosco di abeti e betulle.
Raggiunta una radura, continuare in discesa girando a destra.

Rientriamo quindi nel bosco e giriamo a sinistra seguendo l'indicazione **SANTISSIMA - TRONCA - CIVENNA - SENTIERO 3.**

Incontrati due cartelli su una betulla, ignorarli e girare a destra entrando nel bosco.
Al primo bivio girare a destra seguendo il cartello **SENTIERO 3 (416)**.
Proseguire in discesa.

Poco più avanti si costeggia l'Azienda Agricola "Giarabub", dove il sentiero termina su una strada sterrata.
Incontrata la strada sterrata girare a destra **(404)**
Rimanere sulla strada **(via Mora)** che successivamente diventa asfaltata e all'incrocio girare a destra seguendo le indicazioni **VIA SORRISO – CASCINA GORLA – CIVENNA 2.**
Poco più avanti girare a destra in via Sorriso **(411).**

Poi girare a sinistra in **via Plinio** (sterrata), seguendo l'indicazione **CIVENNA**.
Più avanti il panorama si apre sul Lago di Como (ramo lecchese) e le montagne circostanti.
La strada diventa asfaltata.

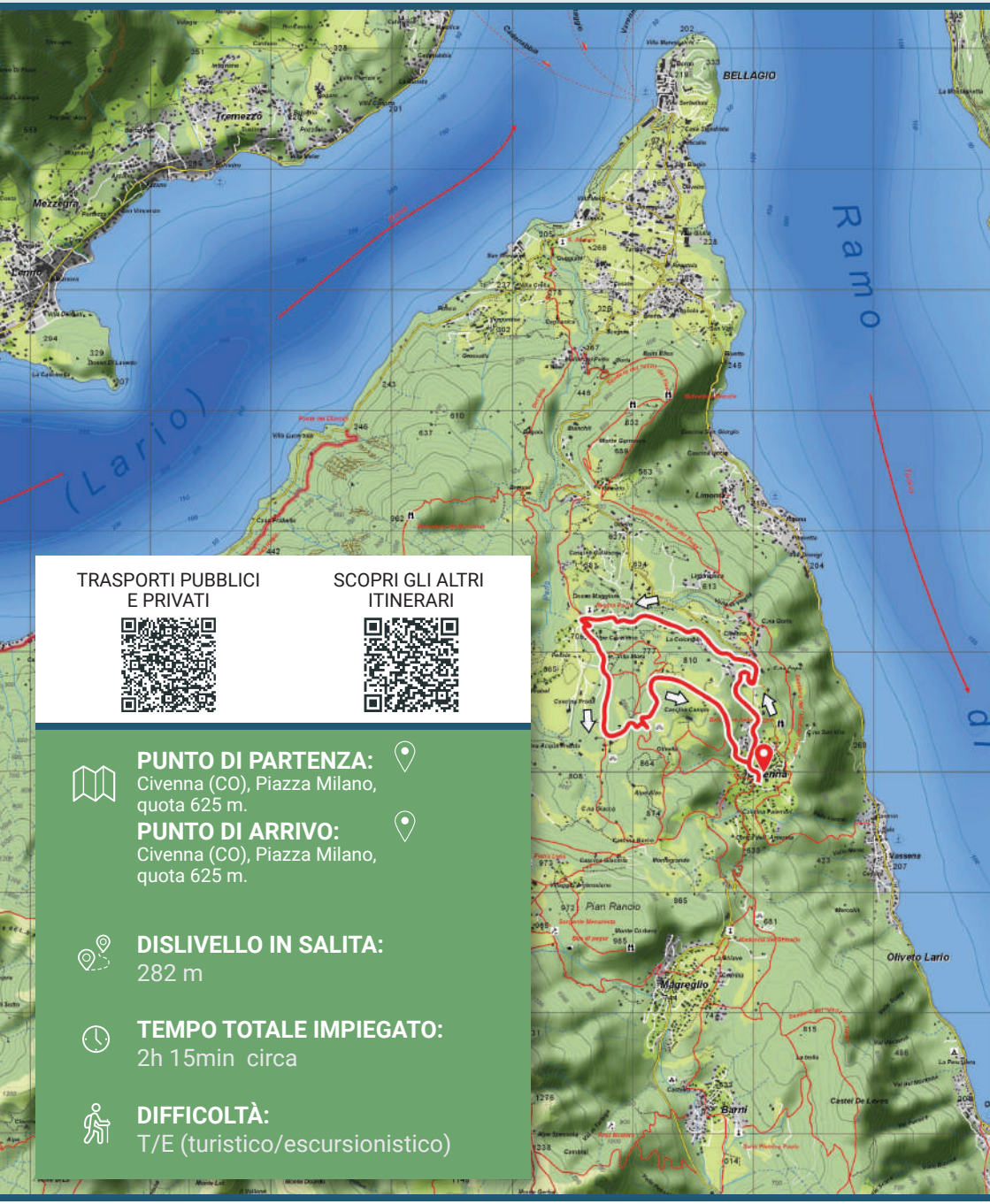
Raggiunta **via Provinciale**, dalla quale si gode di una vista panoramica, girare a destra.
100 metri più avanti girare a destra in **via Marazza**.
Continuare in salita seguendo le indicazioni **CIVENNA CENTRO** e rimanere su via Marazza.
Proseguire in discesa in **via Caravina**.

Girare a sinistra e scendere la scala di **via Prà del Calice** percorsa all'andata.
In fondo alla scala girare a sinistra in **via Roma**.

Incrociata **via Provinciale** girare a destra e raggiungere **Piazza Milano**.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.

CIVENNA - GÜSS - VILLA MORA - CIVENNA



TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Civenna (CO), Piazza Milano, quota 625 m.

PUNTO DI ARRIVO:
Civenna (CO), Piazza Milano, quota 625 m.

DISLIVELLO IN SALITA:
282 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
2h 15min circa

DIFFICOLTÀ:
T/E (turistico/escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

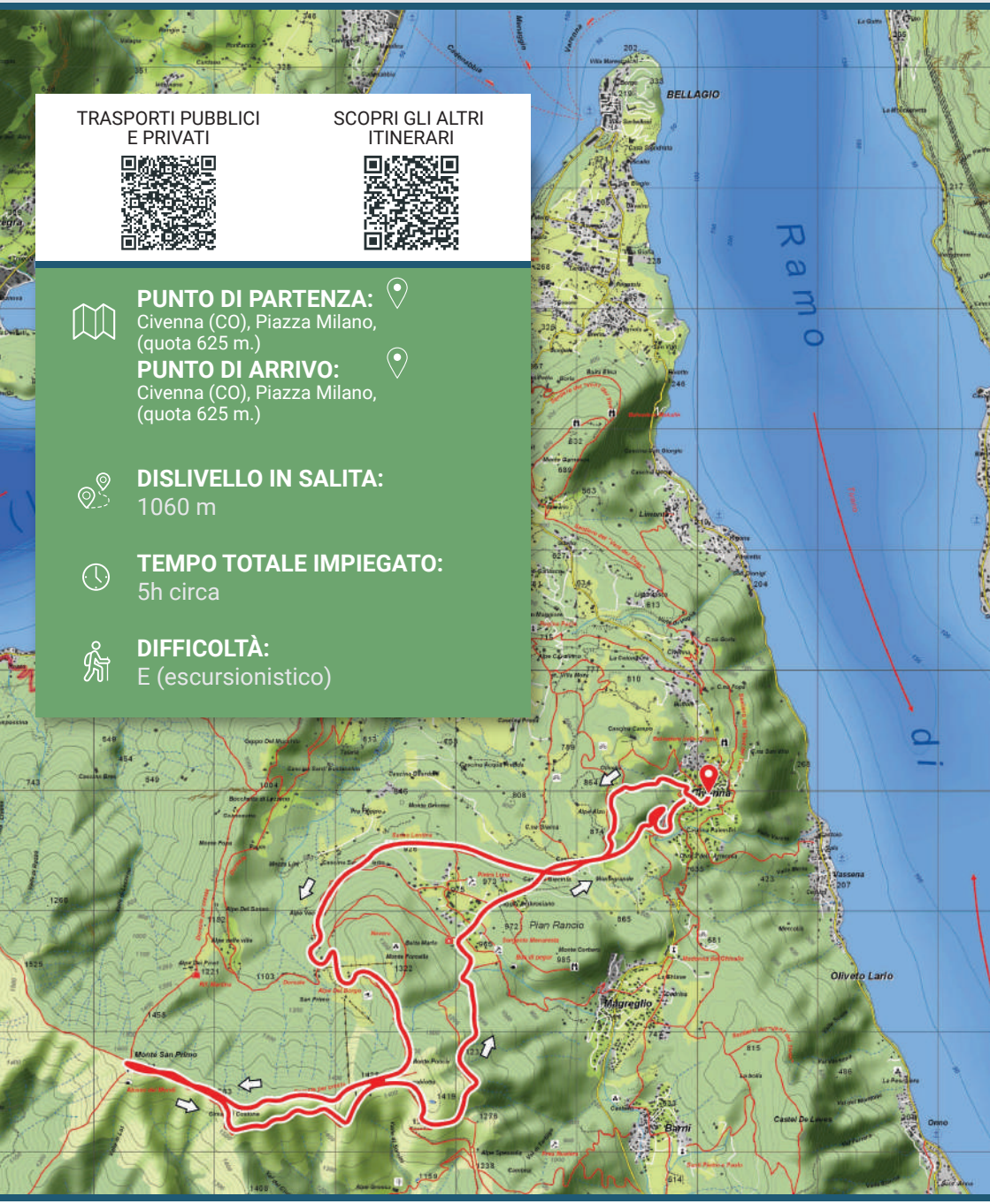
COMUNE DI BELLAGIO

BELLAGIO TREKKING 7

CIVENNA - PARCO SAN PRIMO - MONTE SAN PRIMO - PIANO RANCIO - CIVENNA

Il punto di partenza del percorso si trova a **Civenna** in **piazza Milano**, con possibilità di parcheggio nella vicina via Cermenati. Dalla piazza seguiamo la strada provinciale dirigendoci verso sinistra (direzione sud-ovest).
Poco più avanti, prima del santuario di Sommaguggio, svoltiamo a destra in **via Roma**, poi prendiamo a sinistra **via Formicosa**. Proseguiamo ancora a sinistra in **via Dante**. Percorriamo ancora per un tratto la strada asfaltata e al tornante svoltiamo a destra seguendo le indicazioni **TRONCA-GIACINTA (412)**. Qui parte una mulattiera che entra nel bosco **(sentiero della Tronca)**. Poco dopo una breve deviazione a destra in pochi minuti conduce alla **Croce di Civenna,** punto panoramico sull'abitato e sul lago. Ritorniamo sui nostri passi e, proseguendo in salita lungo la mulattiera, al primo incrocio con una strada asfaltata, teniamo la sinistra seguendo le indicazioni per **GIACINTA (404).** Ignorare la deviazione a destra e tenere ancora la sinistra proseguendo in salita, indicazioni **BAITA GIACINTA – PIAN RANCIO** (si segnala che alla Cascina Giacinta si trova una fontanella con acqua potabile).
Al termine della strada, in prossimità di una casa, proseguire dritto lungo il **sentiero (404)** che entra nel bosco. In questo tratto di bosco sono facilmente visibili alcuni massi erratici.
Al bivio segnalato da cartelli seguire le indicazioni per **PIETRA LENTINA.**
Poco dopo, ignorare una deviazione a destra e continuare sul sentiero segnalato.
Si superano un prato **(Alpe Sasso Lentina)** e un cancelletto (richiuderlo poiché possono esserci animali al pascolo) e subito dopo si incontra la strada asfaltata.
Qui giriamo a destra e dopo pochi metri, alla nostra destra, vediamo il Sasso Lentina.
Proprio di fronte al Sasso Lentina, prendiamo il **SENTIERO 2 (404)** che sale nel bosco per **PARCO SAN PRIMO – SAN PRIMO VETTA.**
Incontrata una strada più larga e sterrata la seguiamo girando a destra continuando poi a salire verso sinistra nel bosco. In quest'ultimo tratto incontriamo alla sinistra del sentiero un magnifico faggio secolare detto "Fòò Sec", di circa 200 anni; alla sua base, a destra su una pietra sono scolpiti il numero 63 e le lettere B e C, poiché in passato la pietra n. 63 indicava il confine tra i comuni di Civenna e Bellagio.
Arrivati sulla strada asfaltata svoltiamo a destra, oltrepassiamo l'albergo ristorante "La Genzianella" e proseguiamo fino a raggiungere un incrocio, dove tralasciamo le indicazioni per il rifugio Martina e proseguiamo a sinistra seguendo le indicazioni **ALPE DEL BORGO.**
Poco più avanti, dove troviamo un ampio parcheggio sulla destra, termina la strada asfaltata.
Da qui prendere la strada chiusa al transito di veicoli che sale a destra, seguendo le indicazioni per **BOCCHETTA TERRA BIOTTA – SAN PRIMO VETTA.**
Superare l'Alpe del Borgo e all'incrocio di sentieri continuare verso destra lungo la strada principale, indicazioni **ALPE DI TERRA BIOTTA - SENTIERO 1 (406).**
Si prosegue fino a raggiungere la **bocchetta di Terra Biotta** con vista panoramica s ul lago di Como.Da qui si raggiunge la vetta del Monte San Primo in 50 minuti.
Non imbocchiamo l'agevole strada sterrata (400), ma teniamo la destra su ripido prato **(400V)** puntando i ruderi di un vecchio impianto in prossimità della cresta, che percorriamo fino alla **vetta del Monte San Primo** (1681 m.), la più alta di tutto il Triangolo Lariano. Dalla cima la vista sui due rami del lago di Como è magnifica.
Iniziamo la discesa:dalla cima ripercorriamo per il primo tratto il ripido sentiero percorso all'andata e quindi proseguiamo in discesa lungo la strada sterrata che si snoda più in basso rispetto al sentiero di cresta percorso in salita. Raggiunta la **bocchetta di Terra Biotta** si prosegue in discesa rimanendo sulla strada sterrata **(400)**.
Al primo tornante posto a quota 1355 m. si prende il **sentiero (415)** a sinistra segnalato da un cartello. All'incrocio si prosegue dritto e si percorre un tratto panoramico con spettacolare vista sul gruppo delle Grigne (SENTIERO 16). Ignorare una deviazione a sinistra e proseguire in discesa. Questo piacevole sentiero si addentra poi nel bosco e perdendo quota ci conduce a **Pian Rancio**.
Arrivati alla strada asfaltata proseguiamo diritto passando davanti all'ingresso del parco avventura, giriamo a sinistra sulla strada asfaltata poi imbocchiamo la prima a destra **(415)** superiamo l'albergo Primaluna e la sua secolare sequoia, e scendiamo fino ad incrociare il sentiero **(404)** che abbiamo percorso in salita. Giriamo a destra ripercorrendo per un tratto il percorso di andata.
Raggiunta la strada asfaltata in prossimità di un tornante la seguiamo in discesa. Dopo pochi metri ignoriamo la deviazione a sinistra proseguendo sulla strada principale, indicazione **ALZ E CAMPO (413).**
Ignorare anche il sentiero a destra percorso all'andata che riporta rapidamente a Civenna e proseguire sulla strada asfaltata oltrepassando l'agriturismo "Gallo Rosso" e ignorando la deviazione a sinistra. Poco prima di una cappelletta, nota come "Santissima", scendere a destra lungo il **sentiero (414)**.
Incontrata la strada asfaltata **(via Olivella)**, proseguire fino al lavatoio. All'altezza del lavatoio, proseguire in discesa in **via Formicosa** e, incontrata **via Roma**, girare a destra.
Arrivati in **via Provinciale**, svoltare a sinistra e proseguire fino a piazza Milano, dove termina la nostra escursione.

La Montagna richiede attrezzatura e preparazione appropriate.
Si raccomanda sempre la massima attenzione.
Non si assume responsabilità di alcun tipo in caso di incidenti, errori di percorso o particolari condizioni territoriali.



TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

SCOPRI GLI ALTRI ITINERARI

PUNTO DI PARTENZA:
Civenna (CO), Piazza Milano, (quota 625 m.)

PUNTO DI ARRIVO:
Civenna (CO), Piazza Milano, (quota 625 m.)

DISLIVELLO IN SALITA:
1060 m

TEMPO TOTALE IMPIEGATO:
5h circa

DIFFICOLTÀ:
E (escursionistico)

BELLAGIO LAKE COMO

Infopoint
Telefono: +39.031.951.555
Web: www.bellagiolakecomo.com

COMUNE DI BELLAGIO